

Zeitschrift: Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen
Herausgeber: Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere
Band: 58 (1985)
Heft: 11-12

Rubrik: ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

- L'association se compose de membres actifs, vétérans et d'honneur.
 - a) Peuvent être considérés comme membres actifs: officiers, chef fonctionnaires du service du télégraphe et du téléphone de campagne, ainsi que des sous-officiers du télégraphe de campagne;
 - b) et c) restent inchangés.
- Au vote, cette modification des statuts est acceptée par 103 oui, 0 non et 19 abstentions.

8. Elections

8.1 Election du nouveau président central pour les années 1986/87

Selon les statuts, le président central et son comité se retirent après deux ans d'activité. Le gr local de Neuchâtel reprend le comité central qui sera composé de la manière suivante:

Président: Cap Marc Hunkeler
 Secrétaire: Cap Hermann Milz
 Caissier: Cap Roméo Pirota
 Responsable du tir: adj sof Michel Sunier
 Presse: plt Gilles Volery

L'assemblée salue le nouveau comité par des applaudissements fort nourris.

8.2 Election du 2e réviseur

Le Chef S Willy Lüthi du gr local St-Gall est nommé à l'unanimité comme 2e réviseur.

Le 2e réviseur actuel, plt Max Koller, gr local Winterthur, devient de ce fait 1er réviseur en lieu et place du plt Friedrich Schüpfer, gr local Lucerne, qui se retire après 2 ans d'activité.

8.3 Nomination comme membre d'honneur

Le colonel Bernard Delaloye, cdt du S tg et tf camp, est proposé comme membre d'honneur par le président central. La proposition du comité est acceptée à l'unanimité par de longs applaudissements.

9. Honneurs

12.1 Vétérans

Selon la tradition, les camarades, qui ont dans l'année 60 ans révolus, sont nommés membres vétérans.

Il s'agit de:

Col B. Delaloye, GL Berne
 Plt E. Müller, GL Berne
 Adj sof W. Richard, GL Berne
 Cap E. Schweizer, GL Bâle
 Plt H. Meyer, GL Bâle
 Plt E. Conrad, GL Coire
 Chef S J. Bösch, GL Lucerne
 Maj E. Ganz, GL Rapperswil
 Adj sof G. Zöllig, GL St-Gall
 Cap F. Graf, GL Thun
 Chef S A. Ruf, GL Thun

12.2 Octroi d'un prix par le col div E. Honegger

A l'occasion de notre dernière assemblée, notre membre d'honneur et ancien chef d'armes des trp de trm, col div E. Honegger, offrait un prix. Ce dernier devait récompenser un membre, en dehors du comité, qui a beaucoup donné à notre Association. Le généreux donateur se fait lui-même l'honneur d'attribuer son prix à l'adj sof Hans Bühlmann du GL de Coire.

10. Proclamation des résultats du concours au pistolet

Le président central se plaît à relever que l'objectif a été atteint, à savoir la participation des 17 GL, ainsi que de 257 tireurs. Le cap A. Notz du GL Thun a été sacré roi du tir.

11. Divers

11.1 Programme du jeudi 20 juin 1985

- A 18h15 la ville de Locarno offrait un apéritif au château de Visconteo. Le banquet officiel avait lieu à 19h30 au Grand Hôtel de Locarno.

11.2 Programme du vendredi 21 juin 1985

- Tous les participants se retrouvent au port de Locarno. Il s'en suit une promenade de long du lac, la visite du centre sportif de Tenero,

suivis d'un apéritif et d'un repas à la «tessinoise».

- A 14h00 les participants regagnent la gare de Locarno, respectivement Losone, pour la rentrée.

11.3 Remerciements

Le président central adresse un chaleureux merci à toutes les personnes qui de près ou de loin ont contribué au bon déroulement de cette 54e assemblée générale.

*Résumé et traduction:
Plt Volery*

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

È proprio così. Puntualmente trovo sulla mia scrivania il verbale dell'ultima seduta del Comitato che altrettanto puntualmente si riunisce.

Una centrale telefonica non funziona con solo idee e disegni; la realtà attiva, l'ottimo funzionamento e il rispettivo servizio preciso sottolineano quanto scrisse Shakespeare: «essere o non essere, questo è il dilemma». L'organizzazione al presidente Claudio e il verbale a Sandra creano quelle situazioni di ordine e di precisione che non possono mancare in una società come la nostra.

Col Pedrazzini muove gli occhi e gli angoli della bocca e tutti sanno cosa fare. Il tutto sostenuto dalla gioventù che riempie i nostri ranghi. Ma la linfa nutritiva ci proviene dal Balz, instancabile istruttore di alto livello cognitivo e morale.

Così, ancora una volta, volge al termine un anno, il 1985, e ci rimane soltanto da vedere dove abbiamo fatto male e dove bene.

A mio modesto parere devo dire che l'anno che sta per concludersi ci ha dato tanto sotto ogni aspetto. L'ASTT sezione Ticino, silenziosa e attiva, svolge il suo ruolo integrativo nella vita del nostro cantone a favore di una società umana sana con una buona cultura.

Puntualmente inizierà un altro anno d'intensa attività, come ogni mattina inizia un nuovo giorno di lavoro. Auguriamoci tante soddisfazioni per soddisfare gli altri. *balfo*

Non è finita

Per la fine del mese di novembre il Comitato organizzerà un corso Stg 100 tra Lugano e Bellinzona.

Già sono stati fatti i lavori preliminari e tutto è pronto per un saggio di bravura nel nobile settore della trm.

Si prende un «dessert» questa volta. Una cennetta di fine anno chiuderà l'attività del 1985 ed ispirerà quella del 1986.

Nota

La nostra società ha versato sul conto della Catena della solidarietà per i terremotati del Messico fr. 100.-

La propagazione delle onde radio / Le tabelle di previsione

Consultando il «Pionier» vi sarete sicuramente già imbattuti in un curioso grafico chiamato «Frequenzprognose» (p.es. ottobre 85, pagina 11). Come e perché viene usato questo grafico è il tema dell'articolo che segue.

Propagazione

Gli apparecchi radio del tipo SE-227, SE-412, SE-125 trasmettono e ricevono nella gamma delle onde ultracorte (VHF). L'onda radio emessa si propaga in linea retta e può essere eventualmente riflessa da ostacoli naturali posti sul suo cammino. Dopo alcuni chilometri (da 1 a 100 a dipendenza dalle condizioni) viene completamente assorbita e risulta perciò inutilizzabile per collegamenti a lunga distanza. Inoltre, le nostre condizioni geografiche rendono difficile stabilire un contatto sicuro per la presenza di grandi ostacoli naturali (si pensi ai collegamenti tra valle e valle nella zona alpina).

A questa disagiata situazione si può sopperire mediante l'impiego di apparecchi funzionanti sulle onde corte (HF). I più conosciuti sono la SE-222 (+KFF), la SE-226 (telefonia) e la SE-415.

Le onde corte, oltre a propagarsi lungo il terreno (onda di superficie), subiscono anche una riflessione da parte di uno strato che circonda la terra: la ionosfera. Le ultracorte non vengono riflesse e i segnali irradiati verso l'alto si perdono nello spazio (si pensi alle comunicazioni con i satelliti).

La ionosfera si comporta un po' come uno specchio posto tra i 100 e i 300 km di altezza. Essa ci permette di superare gli ostacoli naturali «aggirandoli» in alto. Purtroppo il suo comportamento è piuttosto capriccioso.

A dipendenza dell'orario (giorno o notte), della stagione e dell'anno in corso la ionosfera riflette più o meno bene le onde corte, non solo, ma riflette meglio o peggio certe onde corte piuttosto che altre: l'esito del collegamento dipenderà dalla frequenza utilizzata.

Responsabile (quasi) unico di questa situazione è il sole con le sue attività (eruzioni, macchie solari): con le sue radiazioni esso influenza le caratteristiche della ionosfera rendendola di volta in volta più o meno atta a riflettere le onde corte.

Particolare importanza viene data alla quantità di macchie solari e si è giunti, impiegando mezzi sofisticati (computer), a stilare delle tabelle di previsione sul comportamento del sole stesso: di conseguenza è stato anche possibile indicare, in base a questi dati, come si comporterà la ionosfera in rapporto alle onde corte che la colpiscono.

Il grafico «Frequenzprognose» è uno strumento indispensabile per il pianificatore dei collegamenti HF: la lettura dello stesso ci permette di stabilire quale frequenza scegliere per sfruttare nel migliore dei modi lo «specchio» ionosferico durante una giornata. Il grafico è stato concepito in funzione delle distanze più usate sul nostro

territorio ed è stato ricavato proprio da quelle tabelle citate sopra.

Come si usa il grafico

Significato dei simboli.

MUF (Maximum Usable Frequency) è la frequenza più alta che può essere utilizzata in un determinato periodo della giornata. Se si usa una frequenza superiore le onde «perforano» la ionosfera e non vengono riflesse.

LUF (Lowest Useful Frequency) è la frequenza più bassa che può essere impiegata sempre per un preciso periodo della giornata al disotto della quale le onde vengono attenuate e assorbite.

FOT (Fréquence Optimum de Travail) indica la frequenza più adatta per quel momento.

R è il numero relativo di macchie solari detto anche «di Zurigo».

Prima di passare a un esempio pratico valgono queste considerazioni:

– trattandosi di riflessioni causate da leggi di natura, anche la migliore previsione potrebbe subire qualche imprevisto scacco.

– non è sempre possibile assegnare una FOT: si pensi alla SE-222 (freq. max. 3,449 mhz)
– nella pianificazione intervengono altri fattori come l'occupazione delle frequenze da parte di altre stazioni, ecc.

Pianifichiamo ora un collegamento Bellinzona-Erstfeld: sappiamo che in VHF non funziona, lo dobbiamo realizzare con una SE-226. A titolo di esempio usiamo il grafico di ottobre 85. Abbiamo a disposizione solo due frequenze a scelta. Guardando il grafico balza subito all'occhio la grande differenza di comportamento tra il giorno e la notte:

di giorno MUF alta (fino a 7 mhz)

di notte MUF bassa (fra 3 e 4 mhz)

Ecco perché in tutti i piani del genere appare sempre la frequenza «giorno» e quella «notte». Anche noi ci comporteremo di conseguenza scegliendo per il giorno una frequenza più alta (vicina al FOT) e per la notte una frequenza più bassa (sempre vicina al FOT) ma che non superi il MUF e non scenda sotto il LOF. Non dimentichiamo però che il nostro collegamento potrà comunque essere tranquillamente intercettato anche a qualche migliaio di km di distanza. È chiaro che vale anche l'inverso... *Tato*

L'exercice 86 s'échafaude aussi. Il ne se fera qu'avec les forces en présence, chaque tête et chaque bras compte. Merci d'annoncer les vôtres; vous ne le regretterez pas. Vous en tirerez du plaisir et des souvenirs.

Il est agréable au comité central de savoir que son travail est compris, voire apprécié, et qu'il trouve du répondant.

C'est le plaisir du travail en coulisse.

Philippe Vallotton

Section La Chaux-de-Fonds

Durant le week-end du 30 août au 1er septembre 1985 toute la ville de La Chaux-de-Fonds était en fête pour la 29^e édition de la Braderie et fête de la Montre. C'est comme tous les 2 ans 3 jours de bonne humeur, de rire, de ballades entre les innombrables stands que comptaient le «Pod» et la vieille ville.

La Braderie, c'est aussi son grand corso fleuri du dimanche après-midi, où plus de 45 000 personnes s'étaient rassemblées sur les abords de l'Avenue Léopold-Robert, pour y voir douze chars décorés de 280 000 fleurs, 1500 figurants et douze fanfares, tout ça sous un soleil radieux.

La Braderie, c'est aussi une organisation qui débute des mois à l'avance et qui pose une quantité de problèmes. Du côté de l'AFTT, les préparatifs ont également commencé très tôt. Il a fallu mettre au point les différents réseaux, de sorte que l'on puisse utiliser de façon rationnelle les stations radio. Pour ces différents réseaux, nous disposons de 50 SE-125, de 30 garnitures de conversation, de deux embranchements téléphone, d'une centrale modèle VZK (c'est vieux, mais ça marche toujours!) et d'une ligne automatique. Tout ce matériel a été contrôlé et mis en place durant la semaine précédant la fête par quelques membres de la section (toujours les mêmes, on aimerait en voir d'autres aussi!).

A l'Hôtel de Ville se trouvait le P.C. circulation ainsi qu'une partie du matériel de transmission de l'AFTT (Commando). Sur le toit de ce bâtiment se dressaient les quatre antennes des différents réseaux. Trois antennes de tranchée et une ground plane aimablement prêtée par la section Neuchâtel.

Au théâtre se trouvait la permanence de la Braderie. Là, on effectuait la liaison radio avec le service des eaux et de l'électricité, ainsi que différents petits travaux. Le service des transmissions entrain en fonction le vendredi à 14 h et se terminait le dimanche à 18 h.

Pour le réseau du corso fleuri, nous avons fait appel aux autres sections romandes qui nous ont répondu favorablement, puisque Neuchâtel nous a délégué 5 personnes, Bienne 1 personne, Vaud 1 personne et Genève 2 personnes. Pour le cortège du samedi, nous avons été aidés par 4 membres de ces différentes sections.

Nos remerciements vont à Monsieur Bernard Krebs, chef du réseau cortège, ainsi qu'à son épouse, à Monsieur Pierre Grandjean pour tout le travail de préparation et de synchronisation qu'il a effectué avant et pendant la fête, ainsi qu'aux sections romandes qui ont apporté leur contribution au bon déroulement des transmissions. Je tiens également à remercier la Protection Civile de la Chaux-de-Fonds qui a hébergé gratuitement les trois camarades venus de Lausanne et Genève.

Nos vœux

Toutes nos félicitations vont à mon prédécesseur Jean-Marie Christie qui s'est marié le 14

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

Le travail en coulisse

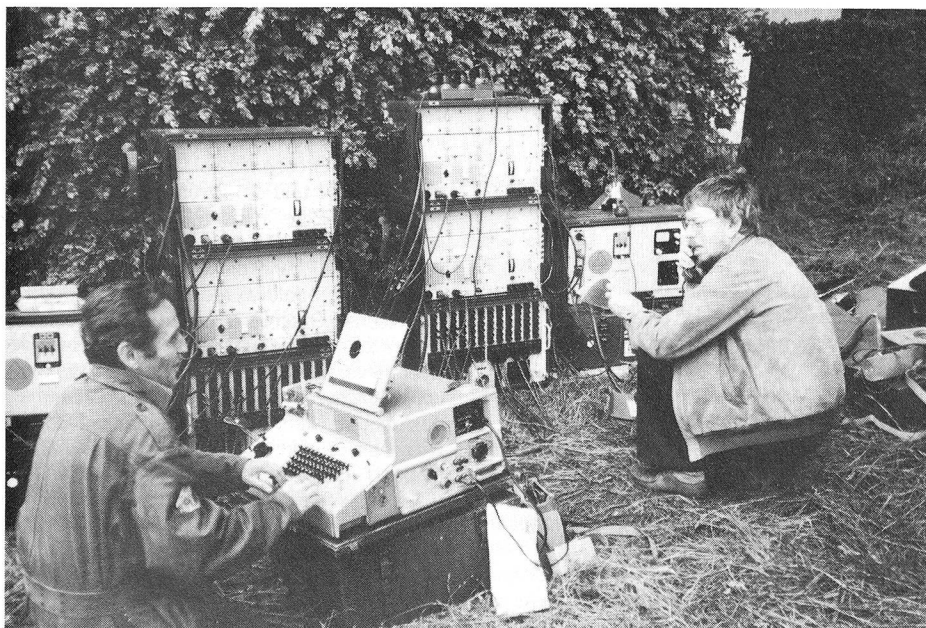
Le Comité central «qu'on ne voit jamais» (parce qu'il travaille au lieu de pavaner) a énormément travaillé depuis le mois d'août.

Réunion dans le canton de Schwyz pour une réunion de brain storming permettant d'utopiser des situations pour y mettre les solutions dans la vie réelle. Une journée intense de travail et des décisions. Parmi celles-ci revoir la publicité dans notre association pour lui donner «un profil» puis un «look».

Répartition du travail, attribution des charges. Cela devrait logiquement déboucher sur des questionnaires aux sections, ceux-ci seront analysés, synthétisés, présentés à la séance des présidents en fin octobre pour trouver des applications pratiques.

Si vous n'êtes pas des fanatiques de la technique, il y aurait là matière à être utile à la section pour la faire progresser dans son image de marque et son implantation.

(Merci de poser ici votre journal pour saisir inconditionnellement votre combiné et vous annoncer à votre président de section. Il ne le dira pas, mais il en rougit de plaisir.)



Un souvenir champêtre de l'exercice gastro 85. Champêtre parce que la place de l'église d'Epalinges devait être dégagée avant la venue de la mariée de ce samedi.

septembre dernier. Il a choisi de partager sa vie avec Mlle Claudia Theoduloz. Nous souhaitons qu'ils restent toujours accordés sur la même fréquence. R. G.

Section genevoise

La section du bout du lac a profité de la fin de l'été pour se garnir de fleurs, au plus grand plaisir de ses membres. Et pas n'importe quelles fleurs: une seule et unique rose! En effet, nous accueillons notre première candidate prénommée Rose qui, prise au jeu de la conduite automobile et de la radio lors du Marathon, a remis ça pour les Fêtes de Genève. Le président J.R. s'est même empressé de lui envoyer une lettre de bienvenue. Nous espérons une affluente record le mercredi au local pour... le réseau de base!

Fête de Genève

Les Fêtes de cette année se sont très bien passées, puisque nous avons reçu une lettre du président Gini (pour la dernière fois) nous remerciant de l'excellent travail fourni lors de cette manifestation. Qu'il soit remercié ici, au nom de la section, pour la confiance qu'il nous a témoignée tout au long de ces nombreuses années.

Assemblée générale:

Vendredi 13 décembre 1985

Retenez bien cette date sur votre agenda. Les détails seront envoyés ultérieurement. ERA

Section vaudoise

Peu de faits nouveaux à signaler, les membres du Comité se rendent avec force matériel aux manifestations pour service aux tiers. Il serait dommage de citer les anecdotes pour eux, ils vous les raconteront à l'assemblée générale,

fixée comme chaque année le mercredi; cette année elle aura lieu le 15 ou 22 janvier; c'est le comité et non le «pigiste» qui décidera. Mille projets sont en gestation. Ne les ébruitions pas avant leur réalisation. Saluons une nouvelle membre dans nos rangs. Présentation officielle ultérieurement. A bientôt! Ph. V.

EVU-REGIONALJOURNAL

Regionalkalender

Sektion beider Basel

Stamm: 18. Dezember 1985

Sektion Bern

Stamm: jeden Freitag ab 20.30 Uhr, Restaurant Bürgerhaus, Bern

Sektion Mittelhaut

Generalversammlung mit Familienabend (FAMAB); Samstag, 14. Dezember, 17.30 Uhr. Besammlungsort: «Heerbruggerhof», Heerbrug

Sektion Thun

Stamm: Dienstag, 10. Dezember 1985
Dienstag, 14. Januar 1986
ab 20.00 Uhr im Restaurant Taverne, Thun

Sektion Zürich

Chlaushöck für Mitglieder und Angehörige sowie Freunde: Freitag, 6. Dezember 1985, abends, an noch geheimem Ort. Anmeldung (Anzahl Personen angeben!) im Sendelokal Gessnerallee.

Sektion Aarau

Bericht über Fach Tech Kurs «Ristl mit Mk 5/4»

Vorbemerkung

Fehler sind menschlich und Menschen machen Fehler, das ist nicht neu. Neu ist auch nicht mehr, dass die Sektion Aarau durch bürokratische Fehler immer wieder betroffen wird. So gelangte auch diesmal der Kursleiter mit einem Gesuch, auch mit Fehlern gespickt, an den Chef Kurse, welcher mit höflichen Notizen es wieder zurücksandte. Die zweite, nun fehlerfreie Eingabe, erfolgte immer noch früh genug. Am Fassungstag, dem 3. September, war fast alles da, nur die R-902 mit Zubehör fehlten noch. Anstelle von Langnau wurde Kloten am vorherigen Freitag (!?) mit der Lieferung beauftragt. Und wieder begann das Warten auf die Bahnsendungen, den Camionneur, und wieder die bekannte Antwort des Zeughausangestellten: «Es tut mir leid, es ist immer noch nicht da.» So musste eigens dafür ein VW-Bus von Kloten nach Aarau fahren. Auch Vereinskursleiter sollten sich auf gesetzte Termine verlassen können... Hoffen wir auf eine bessere organisatorische Zukunft mit der Kriegsmaterialverwaltung.

Bericht

Erwartungsvoll und mit Spannung betraten die Teilnehmer am 4. September unser Kurslokal in Aarau. Ungewöhnlich viele Kisten in verschiedenen Grössen, zwei Dinger mit Bezeichnung SE-902 und ein Stromaggregat standen im Raum. «Bitte in der Mannschaftskontrolle einschreiben», tönte es in nicht gerade militärischem Tonfall, und die Erklärung dazu folgte gleich. Schon bald wurden die Teilnehmer mit technischen Daten und Erklärungen, wozu das Ganze zu gebrauchen sei, überhäuft. Nach der Theorie versuchte man gruppenweise die Station, möglichst ohne die Finger zu verklemmen, aufzubauen, den SE-Teil aufzusetzen und zu verkabeln. Erwartungsgemäss konnte eine Verbindung von BT zu BT hergestellt werden. Auf diese Weise lernte man auch die vielen Schalter und Anzeigen zu gebrauchen. So wie jeder Hebel seinen Zweck, hat auch jedes Kabel seinen Platz, was sich dennoch nicht als einfach zeigte. Der zweite Kursabend bestand eher aus Theorie und Papierkrieg. Was ist ein Stationsbelegungsplan oder eine SHF-Verbindung, ein NF-Plan und ein «Befehl für die Ein-

Zur Überwachung und Betreuung unserer lokalen, nationalen und internationalen Telekommunikationsnetze suchen wir für Zürich

die Persönlichkeit

als

Network Supervisor

Sie überwachen die Datennetze, veranlassen die Störungsbehebung und verhandeln diplomatisch, aber bestimmt auf deutsch, englisch und evtl. französisch mit internen Stellen, den PTT und internationalen Carriern. Im weiteren gehören Fehlermessungen, deren Auswertung sowie das Erstellen von Statistiken zu Ihren täglichen Aufgaben.

Analytisches Denken, Durchsetzungsvermögen und technische Kenntnisse (z.B. in digitaler Elektronik und Datenübertragung) sind Eigenschaften, die Sie mitbringen sollten.

Für Ihre Fragen stehen Ihnen Herr H. P. Lingg, Telekommunikation, Telefon 01 236 41 65, oder Herr A. Bosio, Personaldienst, Telefon 01 236 70 47, gerne zur Verfügung.

**Schweizerische Bankgesellschaft
Personaldienst Dienste
Bahnhofstrasse 45, 8021 Zürich**



stellung des Mk 5/4»? Alle diese Details wurden von unserem Spezialisten Charles Conod, erklärt. Die zwei Kursstunden des dritten Tages wurden mit Aufbauen, Verkabeln und vielen Erklärungen ausgefüllt. Am vierten Kursabend kam das Amtszusatzgerät (Az 5) zum Einsatz. Gekuppelt mit unserer eigenen Hauszentrale, erkannte jedermann das Ziel der Verwendung. Eine weitere Lektion wurde der Pflege der Akkumulatoren gewidmet. Das Stromaggregat «Mag 400 W/230 V» wurde ebenso bekannt wie alles andere bisher. Über den Zweitaktmotor diskutierte man mehr, als der Kursleiter erklären wollte. Der rauchende Funktionstest liess dann alle Zweifel schwinden. Die grosse Enttäuschung sollte noch folgen. Bemerkte man schon vorher eine Abnahme von elf auf sieben Teilnehmer, bewirkte das Fussballspiel Dänemark-Schweiz Verheerendes. Unser Vizepräsident, ein Jungmitglied und der Kursleiter waren die einzigen Teilnehmer am letzten Kursabend. Die Lektion 7, «Einsatz im Gelände», konnte nicht durchgeführt werden, da das Planen und Unterlagen erstellen für den letzten Kursabend vorgesehen war. Ob eine Übung ohne Teilnehmer wohl funktionieren würde? Hiermit sei unserem Jungmitglied Franco Patané noch ein Kränzchen gewunden: Als einziger «überstand» er alle sechs Lektionen. Allen Teilnehmern dankt der Kursleiter für ihr Interesse.

Klauhock

Während diese Zeilen entstanden, hatten wir es noch vor uns. Heute liegt es hinter uns. Gemeint ist die Jahresabschlussfeier, oder Klaus-hock, genannt. Zum voraus kann man nun Vergangenes nicht erzählen, aber wer nicht dabei war, hat wieder mal was verpasst! Und noch etwas: Unser nächstes Rundschreiben wird wohl die Einladung zur Generalversammlung sein. So über den Daumen gepeilt findet diese Ende Februar, Anfang März statt. Wäre es nicht auch für Sie wieder einmal wichtig zu erfahren, was der Verein im vergangenen Jahr geleistet hat? Sind Sie als Mitglied unserer Sektion zufrieden mit den Machenschaften des Kassiers oder Sendeleiters usw.? Es liegt sicher auch in Ihrem Interesse, über die Zukunft der Sektion mitzureden. Auch 1986 ist wieder allerhand los. Achten Sie speziell im Februar auf den Regionalkalender im PIONIER und auf das bekannte weisse Kuvert mit dem EVU-Stempel in Ihrem Briefkasten!

HRW

Sektion beider Basel

Neue Bestimmungen des BAUEM – was nun? Am 23. Oktober 1985 trafen sich die Veteranen zu einem gemütlichen Hock. Anschliessend stiessen die übrigen Mitglieder dazu, und Zentralpräsident Richard Gamma stellte sich für eine Orientierung über die neuesten Bestimmungen des BAUEM zur Verfügung. Und zwar wird der Schwerpunkt der vordienstlichen Ausbildung für die Zukunft einige Änderungen aufweisen, so zum Beispiel in bezug auf Morsen und Sprechfunk.

In diesem Zusammenhang wurde wieder einmal die leidige Geschichte eines «Pi-Hauses» diskutiert, denn ohne installierte Anlagen ist die aktive Mitarbeit im Funknetz nicht möglich. Trotz diesen Schwierigkeiten darf nicht vergessen werden, dass wieder einige Mitglieder, die sonst sehr selten gesehen werden, an diesem Anlass teilgenommen haben, sehr zur Freude der Anwesenden. Bei Erscheinen der nächsten PIONIER-Ausgabe, nämlich am 4. Dezember 1985, findet unse-

re Generalversammlung statt. Wir hoffen, dass auch dem kommenden Vereinsjahr Erfolg beschieden sein wird.

Walti II

Sektion Bern

Chlouseabe

In der Zwischenzeit haben Sie das Programm und den Anmeldetalon erhalten. Wir hoffen, Sie haben sich den 11. Dezember 1985 reserviert und sind beim letzten gemütlichen Anlass dieses Jahres dabei.

Wir wünschen allen EVU-Mitgliedern und deren Angehörigen ein schönes Weihnachtsfest und ein glückliches neues Jahr.

Generalversammlung 1986

Die GV 1986 findet am 27. Januar 1986, 20.00 Uhr, im Restaurant Bürgerhaus statt.

Das genaue Programm mit der Traktandenliste wird Ihnen in den nächsten Tagen zugestellt.

hw/bg

Sektion Biel-Seeland

Glückwünsche

Am 16. September erblickte Saskia Anita Hugo das Licht der Welt. Wir gratulieren der Familie Hugo zu ihrer Tochter recht herzlich und wünschen für die Zukunft alles Gute.

Kartengrüsse

Versailles, Utah-Arizona und Sardinien waren die Ausgangspunkte der Kartengrüsse, die uns erreicht haben. Schön, dass Kamerad Willy Vögelin und seine Gattin auf ihren Reisen auch an den EVU denken. Ihre Karte zeigt einen prunkvollen Saal im Schloss von Versailles. Der Kommentar: Das neue Sektionslokal! Amerika weckt Erinnerungen. Bereits einmal haben wir von Daniel Bläsi Grüsse ausgerichtet. Jetzt waren aber auch seine Eltern, und somit unser Kassier Eduard Bläsi, mit dabei. Keine Angst – die Kasse ist noch da! Mit der letzten Karte lässt uns Peter Ackermann grüssen. Sardinien war sein Ferienziel.

Wichtige Termine:

23. November: Vereinsabend im Waldhaus Brügg. Bitte beachtet die Zirkulare.

31. Januar 1986: Generalversammlung.

Dieses Datum ist bereits heute rot zu markieren!

Pest

Sektion Lenzburg

Wer es noch nicht gemerkt haben sollte: Die langen Winterabende sind schon seit einiger Zeit angebrochen. Weihnachten und Jahresende sind nicht mehr weit. Damit geht auch für den EVU Lenzburg ein recht erfolgreiches Vereinsjahr zu Ende. Es wird an der Generalversammlung im Rahmen des Jahresberichtes noch Gelegenheit sein, auf 1985 zurückzublicken. Allen Vereinsmitgliedern, die sich am aktiven Geschehen unseres Vereins irgendwie beteiligt haben, sei heute schon der verdiente Dank ausgesprochen.

Das EVU-Lokal bleibt vom 18. Dezember 1985 bis am 3. Januar 1986 geschlossen. Wir treffen uns im neuen Jahr erstmals wieder am 5. Januar. Euch allen und Euren Familien wünsche ich eine nicht allzu hektische Vorweihnachtszeit, ein frohes Fest und ein glückliches 1986. hpi

Sektion Luzern

Kartengrüsse

Erneut können wir an Vreni Wenger Kartengrüsse verdanken. Die erste Karte hat uns aus Hawaii erreicht, und die letzte kam bereits aus Kanada. Der Vorstand dankt Vreni recht herzlich für die Grüsse und wünscht ihr noch einen schönen Aufenthalt in Nordamerika.

Der Vorstand

Habsburger Patrouillenlauf

Vom Habsburger Patrouillenlauf im Eigenthal sind dem Korrespondenten leider keine Angaben über unsere Arbeit zugegangen. Via Buschtelefon war zu erfahren, dass die Verbindungen geklappt haben.

Nordwestschweizerischer Distanzmarsch

Am nordwestschweizerischen Distanzmarsch haben leider nur zwei unserer Mitglieder teilgenommen. Es sind dies Jacqueline Hafner und der Schreiber. Die andern haben trotz Anmeldung und schönem Wetter auf eine Teilnahme verzichtet.

e. e.

40 Jahre Mitgliedschaft

Am 5. November 1945 hat unser Veteranenmitglied Walter Frei seinen Eintritt in unsere Sektion gegeben. Wir erinnern uns noch gut an seine Überkleidertasche mit dem unerschöpflichen Reservoir an Werkzeugen. Immer war er bereit, für die Sektion seine Freizeit zu opfern. Seit seiner Pensionierung verbringt er seinen Lebensabend in Frauenfeld.

Walti, wir danken Dir für Deine 40jährige Treue zur Sektion und wünschen Dir noch viele, geruhsame Jahre.

Für den Vorstand:
Armin Weber

Sektion Mittelheintal

GV und FAMAB am gleichen Abend

Wie wir bereits in der letzten Nummer des PIONIER mitgeteilt haben, wird dieses Jahr die Generalversammlung mit dem Familienabend (FAMAB) zusammengelegt. Am Samstagabend des 14. Dezembers treffen sich die Mitglieder um 17.30 Uhr im Sali des Heerbruggerhofes in Heerbrugg. Nach Behandlung der GV-Geschäfte wird um etwa 19 Uhr das Nachtessen serviert. Danach schliessen sich einige vergnügliche Stunden an, wo bei Spiel und Gespräch die Kameradschaft zum Zuge kommt.

Sie haben vielleicht bereits erfahren, dass unser Präsident Heinz Riedener aus beruflichen Gründen den Rücktritt erklärt hat. Er wird jedoch weiterhin in unserer Sektion aktiv sein.

Nachstehend drucken wir seinen Jahresbericht zuhanden der GV ab:

Geschätzte Ehren-, Aktiv- und Jungmitglieder Sehr geehrte Passivmitglieder

Mit diesem meinem 10. Jahresbericht als Präsident der EVU-Sektion Mittelheintal darf ich, wie es auch diesmal meine Pflicht ist, eine Standortbestimmung durchführen, aber ebenfalls Abschied nehmen als Präsident dieser doch sehr aktiven Sektion von begeisterten Übermittlern.

1985 konnten wir, wie in den Vorjahren, einige Anlässe durchführen, teilweise fachtechnische Kurse und Übermittlungsübungen wie auch Einsätze zugunsten Dritter. Erfreulich dabei ist vor allem, dass immer eine überdurchschnittliche Beteiligung an Jungmitgliedern festzustel-

len war – ein Garant dafür, dass unsere Sektion auch eine Zukunft hat! Dies motiviert sicherlich, uns auch weiterhin für die Ziele unseres Verbandes einzusetzen und aktiv am Verbandsgeschehen teilzunehmen.

Einen Höhepunkt bildete dieses Jahr eindeutig die regionale Übermittlungsübung GIGARO '85, die wir Anfang September zusammen mit den Sektionen Baden, Lenzburg, Schaffhausen, St. Gallen-Appenzell, Thurgau und Uzwil durchführten. Nicht nur die Beteiligung und der Einsatz der Mitglieder waren beachtenswert, sondern auch die erbrachte Leistung, d. h. Verbindungen von über 80 Kilometern mit der Richtstrahlstation R-902. Sicherlich ein Gedankenanstoss für weitere solche Anlässe in Verbindungsunion mit anderen Sektionen, bei welchen wir ohne grossen Mehraufwand auch werblich etwas erreichen können.

Mit dem grossen Wunsch auf weiterhin viel Engagement für die Belange des EVU, d. h. weiterhin so viel Einsatz für unsere Sache, kann ich nun mein Amt mit gutem Gewissen in jüngere, noch WK-leistende Hände legen und mich zukünftig – wie ich hoffe – recht häufig als Mitglied an den verschiedensten Anlässen beteiligen. Allen meinen Kameraden im Vorstand wie auch allen Mitgliedern danke ich an dieser Stelle für die angenehme Zusammenarbeit während meinen Präsidialjahren, und gleichzeitig hoffe ich, dass auch die zukünftigen Vorstandsmitglieder dieselbe Unterstützung während ihrer Tätigkeit erfahren dürfen wie ich es konnte.

*EVU-Sektion Mittelhaut
Adj Uof H. Riedener
Präsident*

Neue Funkerkurse

Im Oktober haben im Rheintal drei vordienstliche Funkerkurse begonnen: ein BC-Kurs für Fortgeschrittene (geleitet von René Hutter), ein B-Kurs für Anfänger (Martin Sieber) sowie ein A-Kurs für Fortgeschrittene (Stefan Näf). Zwei dieser drei Kurslehrer sind Mitglieder des EVU.

Hansjörg Binder

Sektion Schaffhausen

Wir gratulieren

Bei Kurt und Carla Hügli geht es rund. Ein zweiter munterer Junior Namens Stephan kam im Kantonsspital Schaffhausen zur Welt. Im Namen der ganzen Sektion gratulieren wir ganz herzlich.

Schichtwechsel

Nach nunmehr zwei Jahren Berichterstattung im PIONIER zieht sich -bum- aus der Szene beinahe zurück. Beinahe deshalb, weil der Mastwurf weiterhin durch die gleiche Redaktion betreut wird. Den PIONIER übergeben wir jedoch in neue dynamische Hände. Adrian Widmer und Andreas Aschwanden sorgen für neuen Schwung. -bum- wünscht den zwei Nachfolgern schon heute recht viel Erfolg und viel Spass bei dieser Tätigkeit.

Die Redaktion PIONIER dankt dem -bum- Team, nämlich Bruna und Urs Marcandella, ganz herzlich für die gute Zusammenarbeit und die prompte und gut vorbereitete Sektionsberichterstattung. Mit den besten Wünschen für die Zukunft verabschieden wir uns von -bum- und begrüssen im Kreis der Sektionsberichtersteller die beiden Nachfolger Adrian Widmer und Andreas Aschwanden ganz herzlich.



Gigaro

Nach umfangreichen Vorbereitungen am Mittwoch vor dem Gigaro-Wochenende, trafen sich zwölf Mitglieder wie üblich im EVU-Hüsli. Befehlsausgabe und Materialfassung leiteten einen arbeitsreichen Morgen ein. Zwei komplette R-902/MK5-4-Stationen galt es auf ein nahe gelegenes Hochhaus zu schaffen und auf dessen Dach zu installieren. Dank moderner Technik (ein ganz gewöhnlicher Lift nebenbei bemerkt) stand das gesamte Material in Kürze in schwindelnder Höhe. Ohne Sauerstoffausrüstung gelang es trotzdem, nach Checkliste alles vorschriftsgemäss zu verdrahten. In der Zwischenzeit wurde eine aus 4 F-2E bestehende Freileitung ins Häuschen gebaut und mit den installierten Fernschreibern und Pionier-Telefonzentralen verbunden. Nach dem Mittagessen überstürzten sich jedoch die Ereignisse auf dem Hochhaus. Oder vielmehr das Pegelsignal blieb aus. Ein verzweifertes Hantieren an Drähten und Knöpfen setzte ein und erreichte in der Folge den Kulminationspunkt in der erneuten Demontage der Geräte. Stur nach Buch und Checkliste wurde nochmals gewissenhaft die ganze Anlage aufgebaut und verdrahtet. Das Erfolgserlebnis stellte sich pflichtschuldigst ein. Die Verbindungen funktionierten einwandfrei. Am Sonntagmorgen um 06.00 Uhr, etwas zu früh vielleicht für eine Verbindung mit den Gegenstationen, trafen wir uns erneut und konnten so einen einmalig schönen Sonnenaufgang miterleben.

Abschliessend darf man sicherlich bemerken, dass nach anfänglichen Schwierigkeiten das Ziel mehr als erreicht wurde. Kurt Hügli und Beat Rauber haben bewiesen, dass ihre in langer Berechnungsarbeit vorbereitete Übung durchaus funktionierte. Den zwei Männern im Hintergrund an dieser Stelle nochmals ganz herzlichen Dank.

MWD-Fahrübung

Das schöne Wetter hatte den Teilnehmern insofern einen Strich durch die Rechnung gemacht, als das Terrain nicht sonderlich sumptig und unwegsam war. Trotzdem lernte man unter der kundigen Führung der GMMSH-Mitglieder noch besser die Grenzen der Geländefahrzeuge kennen. Gute Kenntnisse der Fahrzeuge sind eine äusserst wichtige Voraussetzung, damit auch in Zukunft unsere Übungen sicher und ohne Unfall gemacht werden können. -bum-

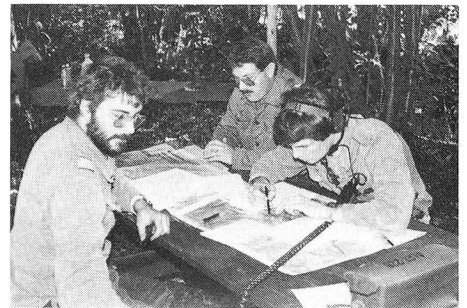
Sektion Solothurn

Kegelabend

Eine ausserordentlich grosse Anzahl Mitglieder (mit Anhang) fand den Weg ins Restaurant Neuhaus zum gemütlichen Kegelschub. Es wurden recht hohe Punktzahlen erreicht, und gar manches «Babeli» durfte jeweils bejubelt werden.

Übermittlungsübung «Schlüssel»

Das Geheimnis um den verschlüsselten Decknamen «Schlüssel» ist gelüftet! Unser technischer Leiter, Matthias Kauffungen, hat uns bei seiner ersten Übermittlungsübung überrascht. Alle angemeldeten Teilnehmer besammelten sich pünktlich um 08.00 Uhr am 12. Oktober 1985 beim Zeughaus. Kurz und bündig fiel die anschliessende Befehlsausgabe durch den Übungsleiter aus. Dem von ihm bestimmten Gruppenführer wurden zwei grosse Kuverts in die Hand gedrückt, u. a. enthaltend den ersten Einsatzbefehl mit Kroki und eben einem Schliessfachschilüssel. Ohne Geräte, jedoch mit einem Antennensack und vollbeladenem Brotsack folgten wir dem vorgezeichneten Weg



auf dem Situationsplan, der uns vorerst zum Hauptbahnhof führte. Dort fanden wir (selbstverständlich streng bewacht) in Schliessfächern den Rest unserer mitgeschleppten Antenne, nämlich eine komplette Funkstation SE-226 und pro Mann einen Notkocher, eine Büchse Minestrone und weitere Verpflegung. Mit Sack und Pack bestiegen wir gemäss zweitem Befehl den Zug, der uns in den Raum Langenthal bzw. Biel brachte. Nach anfänglichen Startschwierigkeiten gelang es uns, die gewünschten Funkverbindungen herzustellen und den ganzen Tag über – trotz Frequenzwechseln – auch noch zu halten. Die zu übermittelnden Meldungen waren nicht bloss leere Worte oder nichtssagende Zeitungsausschnitte, sondern bestanden aus einer Vielfalt von gestellten Aufgaben aus verschiedenen militärischen Bereichen, die es richtig zu lösen und zu verschleiern galt. Es war eine tadellos organisierte und geführte Übung. Diese Übung hätte zweifellos eine grössere Beteiligung seitens der Mitglieder verdient. All jenen, die daran nicht teilgenommen haben, darf man ruhig zuflüstern: Ihr habt viel verpasst!

Adj Uof Bosshard möchten wir an dieser Stelle danken, dass er sich als Übungsinspektor zur Verfügung gestellt und auch seine spärlich bemessene Freizeit für unseren Verband geopfert hat.

Zur Vermählung

von Beat Keller mit Vilma Aegerter gratulieren wir alle recht herzlich und wünschen für die gemeinsame Zukunft viel Glück und alles Gute.

Für Nachwuchs

sorgte unser Mitglied Walter Trachsel. Am 14. September 1985 schenkte seine Frau An-

nemarie dem Sohn Ralph Michael das Leben. Den glücklichen Eltern gratulieren wir zu ihrem Sprössling recht herzlich und wünschen auch ihnen alles Gute. ks

Sektion Thun

Jungmitgliederwesen

Unter dem Motto «Es louft öppis i dr Funkbude» wurde ein vielseitiges und interessantes Programm für unsere Jungen zusammengestellt. Dabei standen in den Monaten Oktober und November Themen wie Antennenbau, Übermittlungs-RS-Info, Theorie der Wellenausbreitung, Funkdienste im HF-Bereich sowie das Basisnetz zur Auswahl. Im Dezember werden noch folgende Kursabende stattfinden:

4.12. NATEL (Nationales Auto-Telefon)

11.12. Filmabend

jeweils 19.30 Uhr im Funklokal Burgerallmend.

Vorschau 1986:

Es stehen Kurse und Vorträge zu folgenden Themen bereit:

- Grundlagen der Elektrotechnik (2 Abende)
- Amateurfunk
- Kartenlehre
- Starkstrombefehl
- Sprechfunkkurs (5 Abende)

Gratulation

Auf den 1.7.1985 wurde unser Ehrenmitglied Ulrich Flühmann zum Major befördert. Herzliche Gratulation und viel Erfolg in der neuen Funktion wünschen wir unserem Kameraden.

Wir wünschen allen Mitgliedern und ihren Angehörigen frohe Festtage. «Rütschet guet übere!»

Der Vorstand
HG

Sektion Thurgau

Herzlich willkommen!

Die Sektion begrüsst folgende Neumitglieder:

Aktivmitglied Kpl Peter Meier aus Winterthur

und

Jungmitglied Thomas Bächler aus Romanshorn.

Museum der Übermittlung

Anfang Oktober berichteten die Medien der Ostschweiz über die Neueröffnung eines privaten Museums an der Löwenstrasse 12 in Kreuzlingen. Es ist Dienstag und Donnerstag von 15.00–19.00 und Samstag sowie Sonntag von 14.00 bis 17.00 h geöffnet. Der Besitzer, Max Straub, El.-Ing. ETH, bittet Gruppen und Schulklassen um Voranmeldung. Über 400 Exponate aus den verschiedensten Zeiten und Ländern werden bestimmt die Leser dieser Fachzeitschrift interessieren.

Surfmarathon

Über den 11. Untersee-Surfmarathon in Steckborn berichtet Jungmitglied Bruno Heutschi (leicht gekürzt):

Um neun Uhr morgens hatten wir uns am 6. Oktober auf dem Startgelände einzufinden: Albert (Kessler), Beat (Kessler), Andreas (Mayer), Roman (?) und ich. Ein Teil war frisch und munter wie ein Fisch im nahen Wasser, ein Teil eher «schlafwandelnd», wie nach einer langen Nacht. Man nehme sich ein Beispiel an Albert!

Nun kamen die SE-125 in Betrieb; nachdem diverse Antennen mit einer Wasserpumpenzange «berührt» waren, taten alle Geräte ihren Dienst.

Die Rennleitung teilte uns nun den verschiedenen Posten zu. Sicherheits- und Kontrollnetz zu Wasser und zu Lande, das war die Aufgabe. So gehörten auch Posten auf den Booten der Regattaleitung, der DLRG (Deutsche Lebensrettungs-Gesellschaft) und Seepolizei dazu. Um 09.45 Uhr erfolgte die Begrüssung der rund einhundertfünzig Teilnehmer.

Aiolos, Gott der Winde, war dem Rennen «freundlich» gesinnt, es wehte nicht das kleinste Lüftchen. Die OK-Leitung zeigte jedoch Optimismus und setzte die Bojen aus. Ein zaghaftes Lüftchen schien den Mutigen recht zu geben, doch nach dem Ertönen der Start sirene blieb den Teilnehmern nur das «Pumpen», um vorwärtszukommen: Das Segel wird von Hand hin und her bewegt. Angesichts der sommerlichen Wärme und der gut wärmenden Thermo-Anzüge war die Sauna perfekt.

Die Rennstrecke wurde zwar gekürzt, doch musste mancher Erschöpfte ins Schlepptau genommen werden. Die EVUler freuten sich nicht nur über zwei hübsche Retterinnen des DLRG, sondern auch über die gut funktionierenden Verbindungen und über die kostenlose Verpflegung. Vielen Dank ans OK! Bruno Heutschi

Gelungene Exkursion

Die erst vor etwas mehr als einem Jahr in Betrieb genommene Sendeanlage St. Chrischona im Nordosten Basels war von Präsident Jakob Kunz als Exkursionsziel ausgesucht und «vorgewarnt» worden. Das Reisebüro UHJöHü in Arborn organisierte das «Chäferli» für die Fahrt vom 12. Oktober. An fünf Sammelorten stiessen sechzehn Teilnehmer zum zuverlässigen Chauffeur Jakob Aegerter. Lediglich ein Angemeldeter verpasste den Einstieg; Zufall, dass er den Mitgliederbeitrag für 1985 noch nicht bezahlt hatte? Ernst Gysin und Fr. A. Oppliger nahmen sich der ersten Gruppe an, welche sich hier aus dem Kanton Thurgau eingefunden hatte. Tonbildschau, Liffahrt, Sanderbesichtigung, Panorama: Von A bis Z war's interessant. Ein Schoggifisch vom Bodensee war äusseres Zeichen des Dankes der zufriedenen Besucher.

Eine Geburtstagsfahrt – das Motorschiff «Rheinfeldern» war 60 Jahre alt geworden – erfreute nach dem Mittagessen bei wunderschönem Wetter während einer vollen Stunde (Geburtstagspreis Fr. 2.– pro Person!) die Thurgauer. Nach einem Basler Stadtbummel in kleinen Gruppen hiess es: weiter nach unbekanntem Ziel. Hölstein? Nein, auch dem Präsi fiel dazu nichts Konkretes ein. Kurz zuvor klärte dann der Schreiberling die Runde auf: Es ging noch zu einem kurzen (!) Besuch in die Redaktionsstube des PIONIER. Dass da auch noch für das leibliche Wohl der Reisenden gesorgt wurde, das war die eigentliche Krönung des Tages. Gruss und Dank der Sektion gehen deshalb auch auf diesem Weg an den Stutzweg zu Heidi und Walter (und den geduldigen «Waldi»!)

(Grüsse gehen mit guten Erinnerungen an die Ostschweizer zurück!)

Frauenfelder Militärwettmarsch

Darüber soll im nächsten PIONIER zu lesen sein.

Chlaustag

Am nächsten Samstag (7. Dezember) besucht der Nikolaus traditionsgemäss die kleineren

und grösseren Kinder (bis etwa 85jährige). Bitte nicht vergessen!

Jörg Hürlimann

PS:

René Marquarts Bericht über das 2. Pistolenschiessen ist in Hölstein leider nicht eingetroffen. Falls noch eine Kopie zum Vorschein kommt, wird im Januar darüber informiert. Hü

Sektion Uri/Altdorf

Übermittlungsdienst für Senioren im Langstreckenlauf

Unsere Uem D zugunsten Dritter mehren sich. Ausserhalb unseres Jahresprogramms waren wir am Samstag, 14. Sept. 85, im Talkessel von Schwyz im Einsatz. Die Wehrsportgruppe Schwyz organisierte die 8. Schweizer Meisterschaften für Senioren im Langstreckenlauf. Start und Ziel dieser Meisterschaft waren in Ibach, beim Christophorus-Schulhaus. Gestartet wurde in verschiedenen Kategorien, über 10 km und 25 km. Die Strecke über 25 km führte nach dem Aufstieg von Schwyz noch rund um den Lauerzersee nach Brunnen und zurück nach Ibach. Übermittlungstechnisch sollte uns diese Streckenführung keine Probleme aufgeben, besitzen wir doch einige Erfahrungen aus dem Halbmarathon Schwyz, der teilweise sogar über die gleiche Strecke führt.

Dass bei der Übermittlung der Kategorie 10 km dennoch ein Posten nicht zur Verfügung stand, hatte andere Ursachen. Der Posten von Brunnen suchte in der knappen zur Verfügung stehenden Zeit seinen Standort, die Wylenerbrücke. Einen verzweifelten Aufruf über Funk vom Bahnhof Brunnen aus, um nähere Angaben zu erhalten, blieb aus noch nicht restlos geklärten Gründen in der Luft hängen! Unser Verkehrsleiter Franz Zraggen überbrückte diesen Posten aber vom Pressewagen aus, und auch diese Resultate kamen einwandfrei ans Ziel. Fast gleichzeitig traf auch der Funker an seinem Standort ein, sehr zur Beruhigung vom Schlussposten am Ziel, beim Speaker. Der anfängliche Verdacht, der betreffende hätte sich noch in einer Gaststätte befunden, erwies sich im nachhinein als völlig unbegründet. Trotzdem kam er nicht um herbe Kritik herum.

Bei der Kategorie über 25 km funktionierte alles wie gewünscht. Wir lösten unsere Aufgabe mit den altbewährten SE-206. Unser Funknetz diente der Information über den Stand des Rennens, die an den Speaker weitergeleitet wurden, so dass die recht zahlreichen Zuschauer auch ständig auf dem laufenden waren, was unterwegs passierte. Wir konnten auch diesen Auftrag zur vollen Zufriedenheit des Veranstalters, der Wehrsportgruppe Schwyz, erfüllen. Herzlichen Dank an alle beteiligten Mitglieder.

Genussvolle Familienwanderung über Morschach

Für den Familienausflug 1985 entschieden wir uns für die weniger anspruchsvolle Tour diesseits des Gotthards, nicht zuletzt mit Rücksicht auf die recht zahlreich teilnehmenden Kinder. Die Wetterprognosen versprachen für den 15. September (Eidg. Bettag) im Süden sowie auch im Norden, nicht allzu viel Sonniges. Doch eine gutgelaunte Schar traf sich voller Optimismus bei der Schiffsstation in Flüelen. Schiffahren und Wandern – das ist wohl die beglückendste Synthese, die man sich ausdenken vermag. Selbst für uns Einheimische übt die bezaubernde Seelandschaft des Vierwaldstättersees auch heute noch eine unwiderstehliche

Anziehungskraft aus. Jung und alt genoss sichtlich die einstimmige Hinfahrt nach Brunnen, dem Ausgangspunkt unserer Wanderung. Ab Brunnen führte unsere Route höhenwärts nach Morschach, über einen gepflegten Waldweg. Auf einem Asphaltsträsschen durchwanderten wir den in eine schützende Mulde gebeteten Kurort Morschach. Am Dorfende steigt das parallel zum See verlaufende Strässchen wieder bergan, über Schilti. Kurz vor dem Kulminationspunkt unserer Wanderung hielten wir Rast und verpflegten uns aus dem Rucksack. Dabei zog uns das Landschaftsbild in seinen Bann. Die Sicht war zwar nicht klar. Trotzdem beeindruckten uns die Felsen, die aus dem Wasser des Urnersees aufsteigen, mit ihren Weidterrassen und Hangwäldern. Rechtzeitig verliessen wir unsern Rastplatz wieder, denn die dunklen Wolken am Himmel vermehrten sich bedenklich. Ein Natursträsschen nahm uns nun auf. Dieses führte erst eben aus, dann leicht absinkend durch Wiesen. Noch vor dem Eintritt in den Wald wurde die Sicht auf die Deltasiedlung Sisikon frei, mit dem Zelt- und Wohnwagendorf im Mündungsgebiet des Riemenstaldner Baches. Unser Abstieg führte über Binzenegg und mündete schliesslich in das geteerte Riemenstaldner Strässchen, welches zurzeit wegen eines erfolgten Felsabsturzes nur wenig befahren wurde. Unterdessen setzte auch der Regen ein, erst gemächlich. Wir stiegen ins Dorf hinunter – zur Bahnstation. Nach einer Stärkung führten uns die SBB mühelos an den Ausgangspunkt unserer Tour zurück.

41. Altdorfer Waffenlauf

Ununterbrochen seit 1945 prägt am zweiten Oktobersonntag ein ganz besonderes Bild die Urner Metropole. Die Waffenläufer beherrschen die Szene. Auch dieses Jahr stellten sich wieder rund 750 Läufer für diese traditionelle Militärveranstaltung dem Starter. Der Altdorfer Waffenlauf ist der Lauf der Idealisten, nicht nur auf der Teilnehmer- sondern auch auf der Organisatoreseite. Unter dem neuen OK-Präsidenten Max Clapasson standen über 200 Helferinnen und Helfer aus militärischen und zivilen Organisationen im Einsatz und garantierten auch dieses Jahr für einen reibungslosen Ablauf. Seit der ersten Austragung im Jahre 1945 stellen wir uns für den Übermittlungsdienst zur Verfügung. Kein Wunder also, dass sämtliche am 13. Oktober im Einsatz gewesenen Mitglieder langjährige «Altdorfer»-Erfahrung mitbrachten. Darum konnte unser Verkehrsleiter Franz Zraggan an der Versammlung am Sonntagmorgen im Personalhaus DAG seine Orientierung über den Einsatz und Ablauf kurz fassen und gleich die Postenverteilung vornehmen. Die Übermittlung erfolgte mit den bewährten SE-125. Pünktlich um 09.30 Uhr begann ein spannender und erbitterter Kampf, wie schon lange nicht mehr. Wer kann hier in Altdorf dem erklärten Favoriten Albrecht Moser den siebten Sieg streitig machen? Wer von der Spitzengruppe wird auf dem Siegespodest stehen? Heiss umkämpft war auch in diesem Jahr der inoffizielle Titel des «Besten Urners». Die Konkurrenz war auch hier so stark wie noch nie. Verständlich, dass sich oft bei den Posten die Leute ansammeln, um etwas über den Stand zu erlauschen. Dank der ausgezeichneten Übermittlung konnte der Speaker Zacharias Büchi die vielen Zuschauer im Ziel ständig über die Situation an der Spitze des Laufes orientieren. Zum Schluss gebührt all denen Dank, die einmal mehr zum guten Gelingen dieser wertvollen Veranstaltung, einer der ältesten und grössten Urner Sportveranstaltungen, beigetragen haben: All jenen Übermittlern, die Jahr für Jahr

immer wieder dabei sind und mit ihrem Einsatz die reibungslose Durchführung dieser Veranstaltung ermöglichen.

Samichlaus, Du liebä Maa

heisst es schon bald wieder. Am Samstag, 30. November, findet bei uns der traditionelle Chlausabend statt. Bestimmt freuen sich schon einige auf diesen vergnüglichen Abend! Der Vorstand wünscht heute schon allen Mitgliedern und ihren Angehörigen ein schönes Weihnachtsfest und ein glückliches neues Jahr.

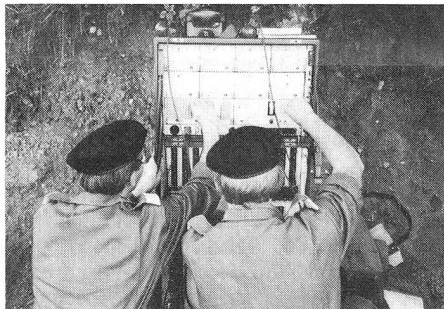
Tr.

Sektion Uzwil

Mit dem Jahresende ist auch wieder die Zeit gekommen, Rückschau zu halten und Bilanz zu ziehen.

Wir starteten im Januar mit dem fachtechnischen Kurs über die Papierführung im Übermittlungszentrum. Während der sechs Kursabende brachte uns Andi Hug den Bürokrieg näher und vermittelte neue Einblicke.

Ende April konnten die Funckerkursteilnehmer zusammen mit EVU-Kameraden ihr Wissen in der Abschlussübung demonstrieren. Kurz darauf wurden sie während einer gemeinschaftlichen Exkursion an die Kommunikation 85 über die Übermittlungsmittel der Zukunft orientiert. Verschiedene Aktivitäten zugunsten Dritter lockerten die «langweilige» Sommerpause auf. Am besten in Erinnerung dürften den Teilnehmern wohl noch die Übung GIGARO sein. In den letzten Nummern des PIONIER wurde darüber ja ausführlich berichtet.



GIGARO 85: Teamwork oder Teamwuerg?

Zum Schluss sei allen Kameraden, die an obigen Anlässen aktiv teilgenommen haben, herzlich gedankt. Einen besonderen Dank auch an die entsprechenden Stellen beim BAUEM, dem AMP Bronschhofen und der Zeughausverwaltung Wil für die 1985 geleistete Arbeit.

Wir wünschen all unseren Mitgliedern und Freunden frohe Festtage und ein gutes neues Jahr und freuen uns auf ein Wiedersehen im 1986.

Charles d'Heureuse

PS: Wir begrüssen Charles d'Heureuse wieder in heimischen Gefilden und danken für die aus England zugestellte Post. Auch London konnte die Berichterstattung für den PIONIER nicht verhindern!

Sektion Zürich

Chlauchhöck

Der beliebte Chlauchhöck darf natürlich auch dieses Jahr nicht fehlen. Es trifft sich sogar einmal besonders gut, was das Datum angeht: Er soll nämlich am Freitag, 6. Dezember 1985, stattfinden. Die Organisatoren haben sich etwas Besonderes einfallen lassen, was aller-

dings eine Anmeldung im Sendelokal bedingt. (Eintragen auf der Teilnehmerliste oder Telefon 01 211 42 00 am Mittwochabend.) Der Ort soll bisweilen noch ein Geheimnis bleiben, und für die Verpflegung wird gesorgt werden. Schwergewicht soll das kameradschaftliche Beisammensein bilden, unser Chlauchhöck ist daher immer eine willkommene Gelegenheit zum gemütlichen Schwatz, aber auch zum gegenseitigen Kennenlernen, für neuere Mitglieder. Also: Bitte anmelden, und so das Weitere erfahren.

Tenü

Bekannt ist bereits das Kombi als Anzug bei Übungen, Kursen und Übermittlungsdiensten, das sich gut bewährt hat. Es ist uns ein Anliegen, bei Einsätzen in der Öffentlichkeit sauber und einheitlich, aber auch zweckmässig, aufzutreten und dabei auch über ein Arbeitskleid zu verfügen, falls die Uniform getragen werden soll. Deshalb wollen wir an diesem Kombi festhalten, und diejenigen Mitglieder, die noch nicht über einen solchen Anzug verfügen, ermuntern, einen anzuschaffen. Der Preis ist nach wie vor sehr günstig: Fr. 54.–. Für Jungmitglieder, die sich im Katastropheneinsatz beteiligen, wird es noch verbilligt abgegeben. Bestellungen und Auskunft jeden Mittwochabend bei den anwesenden Vorstandsmitgliedern im Sendelokal oder durch Eintragen mit der gewünschten Grösse auf der Bestellliste dort.

Einem mehrfachen Wunsch entsprechend haben wir uns auch nach einer geeigneten Kopfbedeckung und Achselschlaufen umgesehen für Mitglieder, die nicht militärisch eingeteilt sind, oder für Einsätze, bei denen nicht die Uniform getragen wird. Wir können ein Béret und EVU-Achselschlaufen für total Fr. 30.– abgeben, wobei die Anschaffungskosten höher sind aber ein Teil durch die Sektionskasse getragen wird. Muster sind ebenfalls im Sendelokal ersichtlich, wo auch eine Bestellliste hängt. Es ist uns ein grosses Anliegen, einheitlich aufzutreten, und wir glauben, wie beschrieben, eine gute Lösung gefunden zu haben, umso mehr, als zum Beispiel im Katastropheneinsatz der Einsatz von «Zivilisten» zu vermeiden ist. Ganz problemlos ist jedoch auch der polyvalente Einsatz des Kombis nicht: Sektions-Stoff-Abzeichen gehören nämlich nicht an eine Armeuniform, jedoch durchaus ans Kombi, wenn es an einem zivilen Übermittlungsdienst getragen wird. Die Betroffenen sollten sich einmal überlegen, ob sich dieses Dilemma nicht durch einen oder zwei kleine Streifen Klettenverschluss lösen liesse.

Wenn wir schon von der

Katastrophenhilfe

sprechen: Ich weiss, dass seit der letzten Übung ein Informationsrückstand besteht. Die Stabsgruppe ist «hinter den Kulissen» intensiv an der Arbeit und hat tatsächlich ob der Planungs- und Stabsarbeit die Mitgliederinformation etwas vernachlässigt. Die im Katastropheneinsatz Eingeteilten werden jedoch noch dieses Jahr in einem persönlichen Schreiben mehr erfahren. Ich danke Euch fürs Verständnis und für die Geduld.

Generalversammlung

Bald ist es wieder soweit: Ende Januar ist die GV fällig. Das Datum kann ich hier noch nicht bekanntgeben, alle Mitglieder werden gegen Ende dieses Jahres eine persönliche Einladung erhalten. Wir würden uns über Ihren Besuch freuen und bitten Sie, das Datum gleich in die Agenda zu übertragen, sobald Sie die Einladung erhalten haben. Sie werden Ihre Teilnahme sicher nicht bereuen.

WB